

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6281 del 22/12/2020
Oggetto	Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. - Costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica 15 kV in cavo aereo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento della cabina elettrica denominata BELLINI nr. 704180 e contestuale demolizione di linea aerea in conduttori nudi a 15 kV interferente con nuova lottizzazione residenziale in Comune di Gatteo (FC) (Rif. AUT_3574/2018)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6466 del 22/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 -
47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. - Costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica 15 kV in cavo aereo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento della cabina elettrica denominata BELLINI nr. 704180 e contestuale demolizione di linea aerea in conduttori nudi a 15 kV interferente con nuova lottizzazione residenziale in Comune di Gatteo (FC) (Rif. AUT_3574/2018)

LA DIRIGENTE

Vista l'istruttoria del Responsabile del Procedimento di seguito riportata:

Visti:

- il T.U. di leggi sulle Acque e II.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n. 1775/1933;
- la Legge 28/06/1986 n. 339 recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21/3/1988 n. 449 integrato con i D.M. 16/01/1991 e 05/08/1998;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.;

Viste inoltre:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", che attribuisce tali funzioni alle Province;
- la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;
- la D.G.R. 1965/1999, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della L.R. 21/01/1993. n. 3";
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico";

- la D.G.R. 197/2001, “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 n. 30 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la L.R. 37/2002, “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la L.R. 26/2004, “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la D.G.R. 1138/2008, “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 978/2010, “Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 2088/2013, “Direttiva per l’attuazione dell’art. 2 della L.R. 10/1993 e l’aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”;

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014 n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93 ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 e s.m.i., che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessioni in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia;

Richiamati inoltre:

- la Legge 06/12/1962 n. 1643 e il D.P.R. 04/02/1963 n. 36, relativi alla istituzione, alle competenze e all’organizzazione dell’ENEL, nonché il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 08/08/1992 n. 359, che ha trasformato l’Ente Nazionale Energia Elettrica - ENEL in ENEL SpA;
- il Decreto del Ministro dell’Industria, Commercio ed Artigianato del 28 dicembre 1995 e smi *“Attribuzione all’Enel S.p.A., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale”;*
- il D.Lgs. 16/03/1999 n. 79 che, in attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato elettrico interno dell’energia, con l’art. 13 ha disposto la costituzione di società separate, in base al quale l’ENEL S.p.A. ha costituito la nuova società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l’adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e l’Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”;*
- il cambiamento di ragione sociale di Enel Distribuzione S.p.a. in E-distribuzione S.p.A. a partire dal 30/06/2016;

Visto l'art. 103 comma 1 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con L. 27/2020, e dall'art. 37 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, che ha stabilito che i termini dei procedimenti amministrativi sono rimasti sospesi dal 23/02/20 al 15/05/20 in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerata l'istanza del 09/03/2020, acquisita da Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (Arpae) con PG/2020/38433 del 10/03/2020, inoltrata da E-distribuzione S.p.A., con sede in via Darwin n. 4, 40131 Bologna, con nota E-DIS-09/03/2020-0161138, per il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", per la linea ed impianti elettrici denominati: *"Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo aereo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento della cabina elettrica denominata BELLINI nr. 704180 e contestuale demolizione di linea aerea in conduttori nudi a 15 kV interferente con nuova lottizzazione residenziale"* (Rif. AUT_3574/2018), da realizzare nel Comune di Gatteo (FC);

Preso atto che E-Distribuzione SpA ha dichiarato che:

- le opere in oggetto sono necessarie al fine di soddisfare la richiesta della Società Bellini srl riguardante l'energizzazione di una nuova lottizzazione, con l'alimentazione di una nuova cabina secondaria denominata "BELLINI" nr. 704180 e la razionalizzazione della rete elettrica in essere;
- la nuova infrastruttura è inoltre necessaria alla razionalizzazione della rete elettrica in essere in quanto soddisferà la sempre maggiore richiesta di potenza elettrica con riferimento alle attività imprenditoriali presenti in zona, comporterà un miglioramento del servizio elettrico in tutta l'area circostante e costituirà un'importante alimentazione aggiuntiva che, in caso di guasto, ridurrà notevolmente i tempi di disalimentazione in diverse porzioni del territorio del Comune di Gatteo e di quelli limitrofi;
- il costo presunto dell'opera ammonta a circa € 70.000;

Evidenziato che le principali caratteristiche tecniche delle opere in oggetto sono:

- il progetto prevede l'armatura di una nuova cabina secondaria (trasformazione MT/bt) denominata "BELLINI" nr. 704180, che sarà connessa alla rete di distribuzione esistente per mezzo della posa di un tratto di linea a 15 kV in cavo (3 x 1 x 185 mm² in alluminio) sotterraneo isolato ad elica visibile. Il collegamento alla rete sarà realizzato mediante l'esecuzione di giunti/terminali su sostegno alla linea 15 kV esistente, lasciando imperturbata la DPA della attuale linea. Il progetto prevede inoltre la demolizione di un tratto di linea MT esistente aerea in conduttori nudi, interferente con i lavori di costruzione ed urbanizzazione. La nuova linea in uscita dalla nuova cabina si raccorderà così all'attuale linea interrata esistente;
- l'impianto in progetto avrà uno sviluppo totale di circa 0,55 km in cavo interrato ad elica visibile a 15 kV e il tratto di impianto aereo in conduttori nudi da demolire ha una lunghezza di 0,206 km;
- il tracciato della nuova linea interesserà per la quasi totalità la viabilità in progetto e brevi tratti di terreno. Il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a m. 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna in cavidotto realizzato a cielo aperto e per un breve tratto con metodo a Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.);

Preso atto che:

- E-Distribuzione S.p.A. ha dichiarato che le opere in oggetto non sono previste negli strumenti urbanistici del Comune di Gatteo e che pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione della infrastruttura, la apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/93 e smi, e a tal fine è stato depositato

l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

- E-Distribuzione S.p.A. ha richiesto inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere, motivandola in relazione alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto poiché interamente in cavo sotterraneo e all'importanza dell'opera stessa che è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su strada al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto dall'art. 121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici";

Evidenziato che:

- E-Distribuzione S.p.A. ha allegato all'istanza i seguenti elaborati tecnici:
 - *Elaborato di Progetto Definitivo (Disegno nr. 3574/2018 PD);*
 - *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Gatteo (disegno nr. 3574/2018 VU);*
 - *Elaborato Vincolo Preordinato all'Esproprio (Disegno nr. 3574/2018 VPE);*
 - *Elaborato/Relazione sulla Compatibilità Ambientale e Paesaggistica (Disegno nr. 3574/2018 AMB);*
- tali elaborati sono stati predisposti con i contenuti richiesti dall'art. 2-bis comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi è stato inserito nel "Programma annuale degli interventi", pubblicato sul BURERT n. 52 del 04/03/2020 (riga 14 del programma degli interventi della Zona di Forlì-Ravenna-Rimini) e trasmesso da E-distribuzione S.p.A. ai sensi dell'art. 2 co. 6 della L.R. 10/93;

Dato atto che in relazione alle procedure per l'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dagli artt. 3 e 4 bis della L.R. 10/1993:

- E-distribuzione S.p.A. ha corredato la domanda di autorizzazione dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha inviato con nota PG/2020/81703 del 05/06/2020 le comunicazioni dirette ai proprietari delle aree interessate dall'intervento per permettere loro di partecipare al procedimento con la visione del progetto e la possibilità di formulare osservazioni;
- Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, in data 10/06/2020 nel B.U.R.E.R.T. e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" edizione Cesena, diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- l'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato per 20 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Gatteo e all'Albo pretorio della Provincia di Forlì-Cesena a partire dal 10/06/2020;
- la domanda presentata da E-Distribuzione S.p.A., corredata dei documenti allegati e dell'elaborato ai fini dell'asservimento, è stata depositata presso Arpae SAC di Forlì-Cesena per 20 giorni a partire dal 10/06/2020;
- nei successivi 20 giorni dal termine sopra riportato e a tutt'oggi non risultano pervenute ad Arpae SAC di Forlì-Cesena osservazioni al riguardo né da parte dei proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto né da parte di altri soggetti interessati;

Considerato che, come previsto dall'art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i., al fine di acquisire i necessari pareri previsti dagli artt. 111 e 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta, assensi o pareri atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R.

10/93 e smi, Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente, ha indetto con nota PG/2020/95127 del 02/07/2020 la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

1. COMUNE DI GATTEO: parere relativo alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
2. UNIONE RUBICONE E MARE: parere relativo alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
3. PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA: conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
4. AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI CESENA – DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA: parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
5. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ-CESENA E RIMINI: nulla-osta archeologico ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
6. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – U.S.T.I.F. Sezione di Bologna: nulla-osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
7. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA: nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
8. AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1ª REGIONE AEREA: nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
9. MARINA MILITARE – COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELL'ALTO TIRRENO: nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
10. AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE: nulla-osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443;
11. CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA – BACINO SAVIO: nulla-osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 per attraversamento canale Fossetta e per attraversamento condotta irrigua di distribuzione;
12. SNAM RETE GAS SpA: nulla -osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 per attraversamento inferiore metanodotto esistente;
13. ENI SpA : nulla -osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 per attraversamento inferiore metanodotto ENI "Centrale Rubicone";
14. ARPAE:
 - x ARPAE Area prevenzione ambientale est - Servizio Sistemi Ambientali Area est: parere in merito alla variante urbanistica;
 - x ARPAE Area prevenzione ambientale est - Servizio Sistemi Ambientali Area est: valutazioni tecniche in merito di campi elettromagnetici ai sensi art 4 LR 10/93;
 - x ARPAE SAC di Forlì-Cesena: nulla-osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443;

Dato atto che entro il termine di 90 giorni dalla indizione della Conferenza di servizi asincrona e semplificata sono prevenuti ad Arpae SAC di Forlì-Cesena da parte dei soggetti componenti della Conferenza di servizi le seguenti determinazioni:

1. Comune di Gatteo - nota prot. n. 13494 del 29/09/2020 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2020/139141 del 29/09/2020):

“...Si esprime parere favorevole limitatamente alla porzione di tracciato ricompreso all'interno del perimetro del "PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO RELATIVO ALLA ZONA URBANISTICA D9 LOCALIZZATO IN VIA BELLINI A GATTEO MARE" da ultimo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 11.08.2020. Si allega copia della Tav. 17 del programma integrato, approvata con la citata deliberazione C.C. n. 78/2020, dalla quale si evince la corrispondenza del tracciato.

Relativamente al tratto di elettrodotto posto all'esterno del perimetro del programma integrato, anch'esso riportato nella tav. 17 allegata, si rimanda al parere dell'Ufficio di Piano dell'Unione Rubicone e Mare, alla quale è stata trasferita la competenza in materia urbanistica”;

2. Unione Rubicone e Mare – Settore Tecnico Programmazione Territoriale – nota prot. 44033 del 30/09/2020 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2020/140151 del 30/09/2020):

“... Dato atto che:

- *E-distribuzione S.p.A. ha richiesto, per le opere elettriche in oggetto, l'inserimento nello strumento urbanistico, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1, della L.R. 10/93 e s.m.i.;*
- *a tal fine E-distribuzione S.p.A. ha prodotto i seguenti elaborati:*
 - *Progetto definitivo*
 - *Compatibilità ambientale e paesaggistica*
 - *Strumenti urbanistici del comune di Gatteo*
 - *Vincolo preordinato all'esproprio, in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, secondo le risultanze dei registri catastali;*
- *tali elaborati sono stati predisposti con i contenuti richiesti dall'art. 2-bis della L.R. 10/93, comma 4, per opere non previste dagli strumenti urbanistici;*
- *gli stessi sono stati depositati all'Albo Pretorio del Comune di Gatteo ed all'Albo Pretorio della Provincia di Forlì Cesena, dandone avviso sul BURERT in data 10/06/2020 e su un quotidiano locale;*
- *sono state inoltre inviate le comunicazioni ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, con le modalità indicate dall'art. 4-bis della L.R. 10/93;*

Dato atto inoltre che:

- *il progetto prevede l'armatura di una nuova cabina secondaria, la posa di un tratto di linea a 15 kV in cavo sotterraneo, il collegamento alla rete mediante l'esecuzione di giunti/terminali su sostegno alla linea 15 kV esistente, e la contestuale demolizione di un tratto di linea MT esistente aerea in conduttori nudi;*
- *ai sensi del vigente PSC intercomunale, approvato con Del. di C.U. n. 15 del 14/05/2018, l'intervento ricade parte in Ambito A20 "Ambiti agricoli periurbani" e parte in Ambito A12 "Ambiti per nuovi insediamenti", in cui il Comune di Gatteo ha approvato il "Programma Integrato di Intervento relativo alla zona urbanistica D9 localizzato in via Bellini a Gatteo Mare;*
- *il Comune di Gatteo, con nota prot. n. 13494 del 29/09/2020, ha rilasciato il proprio parere favorevole all'intervento, limitatamente alla porzione di tracciato ricompreso all'interno del perimetro del suddetto Programma Integrato di Intervento;*

Rilevato che:

- *ai sensi dell'art. 2-bis della L.R. 10/93, comma 3, "L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano regolatore generale (PRG)";*
- *nel caso di specie, non essendo il comune dotato di POC, la variante al POC o al PRG deve intendersi quale localizzazione dell'opera nello strumento urbanistico, ai sensi della nuova legge urbanistica regionale L.R. 24/2017;*

Ritenuto pertanto di fare riferimento alla procedura prevista dall'art. 53 della L.R. 24/2017, che consente di approvare la localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, non previsti o in variante alla pianificazione territoriale vigente, e che prevede, al comma 5: "L'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9";

Valutato l'intervento coerente con gli obiettivi e le disposizioni generali della strumentazione urbanistica intercomunale vigente (PSI – RUE);

Si esprime il proprio parere favorevole all'intervento, limitatamente alla porzione di tracciato esterno al perimetro del "Programma Integrato di Intervento relativo alla zona urbanistica D9 localizzato in via Bellini a Gatteo Mare", condizionato alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria indetta da Arpae";

3. Provincia di Forlì-Cesena – nota prot. 21879 del 01/10/2020 di trasmissione del Decreto del Presidente N. 106 Prot. Gen. N. 21415/2020 del 29/09/2020 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2020/142869 del 05/10/2020):

"IL PRESIDENTE

...

Dato atto che il Comune di Gatteo è dotato di:

- Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 38416/283 del 11/07/2001 e ss.mm.ii.;*
- Piano Strutturale Intercomunale (PSI) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) che coinvolge anche i Comuni di Savignano sul Rubicone e di San Mauro Pascoli, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione del Rubicone Mare n. 15 del 14/05/2018;*

...

Precisato che:

- A seguito delle modifiche intervenute con la L.R. 15/2013 e ss.mm.ii. la competenza al rilascio dell'autorizzazione prevista dalla L.R. 10/93 e smi e stata trasferita dalle Province ad Arpae;*
- l'autorizzazione di una linea elettrica che non sia prevista dagli strumenti vigenti, ai sensi 2 dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93 e smi, comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, variante al Piano operativo comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano regolatore generale (PRG);*
- il coinvolgimento della Provincia all'interno del procedimento di autorizzazione previsto (Conferenza di Servizi), rimane pertanto relativo alla verifica di compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica.*
- la Provincia ha altresì competenze in merito alle varianti urbanistiche ed è autorità competente per la VALSAT (VAS) della variante del piano;*
- in relazione alla valutazione ambientale va richiamato l'art. 6 del D.lgs. 152/06 che al comma 12 recita: "Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere."*

...

Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera

La relazione di compatibilità (file 8_3574-2018_amb) propone i seguenti contenuti:

Uso Prevalente del Suolo: Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 550 m, sarà in cavo interrato, parte in terreno privato e parte su strada pubblica.

Tutela Paesaggistica: Dall'analisi della Cartografia del P.S.C. Elaborato A.P. "Zonizzazione paesaggistica" emerge che parte dell'intervento ricade all'interno di un'area denominata " Fascia di tutela fluviale pari a 150 m";

Beni Culturali: Non interessati;

Risorse Naturali: L'elettrodotto in progetto ricade rispettivamente all'interno di Zone di tutela dei corpi idrici ai sensi dell'art. 28B del PTCP e di zone soggette ad alluvioni frequenti secondo il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (Reticolo Secondario di Pianura);

Margini Visivi Significativi: Non saranno prodotti impatti dal punto di vista paesaggistico;

Grandi Infrastrutture Lineari Esistenti: Metanodotto SNAM, metanodotto ENI, canale di bonifica "Fossetta", condotta irrigua di distribuzione. In corrispondenza del tratto in cui il tracciato in progetto interferisce con tali infrastrutture, la posa in opera del cavo avverrà mediante tecnologia T.O.C.;

Dissesti e Zone Instabili per Frane: Non vi è la presenza di aree a rischio frana all'interno del contesto in cui si inserisce l'opera;

Altri Siti Caratteristici del Paesaggio: Non interessati;

Eventuali Misure Necessarie all'inserimento della stessa nel territorio: Non sono previste misure di inserimento in quanto gli effetti delle opere in progetto sono trascurabili e limitati alla fase cantieristica;

Effetti dell'Opera sul sistema Ambientale e Territoriale: Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale che come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi. Il cavo sotterraneo sarà posto in tubazioni posate con tecnologia che permetterà di minimizzare l'intervento di ricostruzione e ripristino della sede stradale utilizzata; gli scavi a cielo aperto saranno eseguiti con mezzi idonei e limitati allo stretto necessario, i materiali di risulta saranno conferiti in pubblica discarica. Questo intervento non modificherà lo stato dei luoghi tutelati. La percezione visiva unitaria del paesaggio non varierà. La realizzazione dell'impianto non inficia le potenzialità turistiche dei luoghi, e non produrrà interferenze negative nei confronti della fruibilità delle aree interessate. L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto quest'ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.

...

CONSIDERATO:

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, del L.R. 19/1993 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- Tav. 1 "Unità di paesaggio": Unità n. 6b "Paesaggio agricolo del retroterra costiero"; "Aree interessate da forte criticità idrologica".
- Tav. 2 "Zonizzazione Paesistica": "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 zona B;
- Tav. 3 "Carta Forestale e dell'uso dei Suoli": "Sistema delle aree agricole" di cui all'art. 11; "Aree servite da reti irrigue"; "Canali di bonifica".
- Tav. 4 "Dissesto e vulnerabilità territoriale": "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 zona B; "Aree soggette a subsidenza" di cui all'art. 46.
- Tav. 5 "Schema di assetto territoriale": l'area ricade all'interno di "Ambiti pianificazione previgente - Territorio pianificato" e in minima parte in "Ambiti agricoli periurbani" di cui all'art. 75.

- Tav. 5A “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.
- Tav. 5B “Carta dei vincoli”: l'area ricade in “Territorio pianificato” e in fascia di rispetto da rete gas SNAM.
- Tav. 6 “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 5 – Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche”; Zona 8 – Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimenti”.

Si ritiene che la realizzazione dell'infrastruttura in oggetto per caratteristiche e dimensioni risulti compatibile e coerente con il sistema di tutele previste dal Piano Provinciale, pertanto non si rilevano particolari limitazioni e/o vincoli agli interventi proposti.

Si ritiene, pertanto il tracciato della linea elettrica proposto in variante allo strumento urbanistico del Comune di Gatteo, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati osservando quanto segue:

A.1. Ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” si ritiene necessario, a seguito dell'attuazione delle opere, che venga trasmesso il tracciato elettrico realizzato con le relative DPA (Distanza Prima Approssimazione), al fine di aggiornare la “Carta dei vincoli” del P.T.C.P..

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto delle pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90 che le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso;

...

Richiamate le premesse narrative,

DECRETA

1. di esprimere ai sensi dell'art. 3 comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni, la compatibilità, con gli strumenti della Pianificazione Territoriale e Urbanistica del progetto relativo alla “Costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento della cabina elettrica denominata Bellini nr. 704180 e contestuale demolizione di linea aerea in conduttori nudi a 15 kV interferente con nuova lottizzazione residenziale in Comune di Gatteo. (Rif. AUT_3574/2018)”, in variante alla strumentazione urbanistica del comune di Gatteo richiamando il p.to A.1 della parte narrativa soprastante;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - S.A.C. di Forlì-Cesena, al Comune di Gatteo per il seguito di competenza”;
4. AUSL della Romagna Sede di Cesena, Dipartimento di Sanità Pubblica: con nota prot. 2020/0253572/P del 01/10/2020 (assunta al protocollo di Arpaee con PG/2020/142512 del 05/10/2020) ha espresso parere favorevole;
5. Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo , Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini - nota prot. n. 3227 del 05/03/2020 (assunta al prot. di Arpaee con PG/2020/41370 del 16/03/2020), confermata con successiva nota prot. n. 8528 del 03/07/2020 (assunta al prot. di Arpaee con PG/2020/104197 del 20/07/2020):
 “Visto il R.D. 11.12.1933 n. 1775 artt. 111, 112 e 120 T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
 Visto il D.P.R. 24.07.1977 n. 616, artt. 82, 87 e 88;
 Viste la L.R. Emilia Romagna 22.02.1993 n. 10 e ss.mm. e ii. Norme in materia di opere relative a linee elettriche ed impianti fino a 150 mila volts. Delega di funzioni e le Deliberazioni di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1965/1999, n. 978/2010 e n. 2088/2013;

Considerato che la realizzazione delle opere di cui all'oggetto non interessa zone soggette a tutela archeologica ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii.,;

Valutato che il settore interessato dai lavori, allo stato attuale delle conoscenze, non ha restituito evidenze di carattere archeologico;

Tenuto conto che le attività di scavo in progetto prevedono la demolizione della linea aerea esistente e la predisposizione del cavo interrato per una lunghezza complessiva di 550 m, di conseguenza con attività di scavo limitate in estensione e in profondità;

questa Soprintendenza per quanto di sua competenza esprime parere favorevole. Si rammenta comunque che nel caso di rinvenimento di livelli e/o reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione, così come disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004).

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPCM n. 169 del 2/12/2019, si trasmette il presente parere alla Commissione di garanzia per il patrimonio culturale. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 gg”;

6. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. Sezione di Bologna – con nota prot. 65479 del 18-03-2020 (assunta al prot. di Arpae con PG/2020/42966 del 19/03/2020):
“In riferimento alla richiesta di Nulla Osta riguardante l'impianto in oggetto indicato, presentata da e-distribuzione con nota E-DIS-09/03/2020-0161149, si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario il N.O./assenso tecnico di questo Ufficio in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio medesimo”;
7. Comando Militare Esercito “Emilia–Romagna”, SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari - con nota prot. M_D-E24466 REG2020 n. 0005820 del 13/05/2020 (assunto al prot. di Arpae con PG/2020/70983 del 15/05/2020) si invia il Nulla-osta N. 96-2020, rilasciato senza l'imposizione di particolari vincoli;
8. Aeronautica Militare Comando 1° Regione Aerea - con nota prot. M_D.AMI001 REG 2020 0014913 del 11/09/2020 (assunta al prot di Arpae con PG/2020/130423 del 11/09/2020) comunica di aver già espresso il proprio Nulla Osta demaniale con la precedente nota M_D.AMI001 REG 2020 0006946 del 07/05/2020:
“l'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento (Foglio n. 161150 datato 09/03/2020) non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F. A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra”;
9. Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio: nota prot. M_D MARNORD 0008849 del 25/03/2020 (assunta al prot di Arpae con PG/2020/46339 del 25/03/2020) -
“Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare”;
10. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna: con nota PC/2020/15869 del 19/03/2020 (assunta al prot di Arpae con PG/2020/43235 del 19/03/2020) “... comunica che:
 - *vista la possibile interferenza con lo scolo Rigossa, l'area in oggetto non rientra nelle competenze del Servizio scrivente;*
 - *si rimandano le valutazioni di competenza al Consorzio di Bonifica della Romagna – Sede di Cesena”;*
11. Consorzio di Bonifica della Romagna – Bacino Savio: nota prot. n. 25831 del 15/09/2020 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2020/132593 del 16/09/2020)

“A riscontro della nota a margine pervenuta in data 07/09/2020, in atti al prot. n. 24912, si comunica che le opere sono conformi al Regolamento consorziale e si evidenzia che è in fase di rilascio l’autorizzazione per l’interferenza con le condotte irrigue facenti parte dell’impianto denominato Basso Rubicone, richiesta da E-distribuzione in data 10/03/2020, in atti al prot. n. 7100. Allo stesso modo risulta rilasciata l’autorizzazione n. 209491 del 28/07/2020 per l’interferenza con il canale Fossetta, presentata in data 10/03/2020 in atti al prot. 7101”;

12. Snam Rete Gas SpA: email del 18/09/2020 (assunta al protocollo Arpae con PG/2020/134382 del 18/09/2020)

“...la Ditta incaricata della trivellazione dovrà produrre, preventivamente, una relazione scritta che attesti le modalità tecniche di controllo posizione plano-altimetrica della testa di trivellazione dichiarando, sotto la propria esclusiva responsabilità le tolleranze dei propri sistemi di controllo riferite allo specifico stato dei luoghi tenuto conto delle eventuali interferenze. L’attraversamento in sottopasso della ns. condotta dovrà avvenire in senso ortogonale alla stessa ed in modo tale che la distanza tra gli estradossi dei servizi affacciati (Snam- cavo) non sia inferiore a 4 volte la tolleranza massima dichiarata nella relazione di cui sopra e comunque non inferiore a 2.50 mt. A fine lavori dovrà essere inviata alla scrivente la certificazione (as-built) dell’andamento plano-altimetrico della trivellazione eseguita e dell’avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite. Alla richiesta di attraversamento dovrà essere allegata copia del “Verbale di Picchettamento” redatto nel corso di sopralluogo congiunto con Snam. Si segnala pertanto che il nulla osta di Snam Rete Gas all’esecuzione dei lavori in oggetto, interferenti il metanodotto di proprietà, è subordinato all’invio della suddetta documentazione”;

13. ENI SpA : nota prot. n. 787/DICS del 30/09/2020 (assunta al protocollo Arpae con PG/2020/141162 del 01/10/2020)

“In riscontro alla richiesta, E-DIS-09/03/2020-0161151, pervenuta per quanto in oggetto, da codesta Società e-distribuzione S.p.A., la scrivente, considerato quanto rappresentato in merito all’esecuzione di detta attività in interferenza con il ns. metanodotto, attualmente in esercizio, ritiene con la presente di dare il proprio nulla osta a tale richiesta, fermo restando che prima dell’esecuzione dei lavori in argomento propedeutici a tale attraversamento dovranno essere trasmessi alla scrivente, con congruo anticipo, i documenti dettaglio, nonché avvisati i tecnici Eni s.p.a. di seguito indicati, onde procedere ad un sopralluogo congiunto, al fine di verbalizzare quanto riscontrato, prima di procedere a qualsivoglia attività in campo. Allo scopo si allegano i nominativi dei referenti Eni da contattare: Ing. Matteo Pazzi – tel. 340 2136119 Geom. Edoardo Carretta – tel. 348 4974131”

14. Arpae ha espresso pareri favorevoli sulla base di:

- o nota protocollo PG/2020/49676 del 02/04/2020 dell’ U.P. Agenti Fisici SSA APA – EST relativamente alle valutazioni tecniche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 10/93:

“VISTA la domanda presentata da -distribuzione in data 12/03/2020 e la documentazione allegata,

VISTO il deposito provvisorio delle tipologie impiantistiche standardizzate MT per il rispetto delle condizioni previste dal DM 29.05.08 “Fasce” (prot. N. 2009/3930- XXIV2/CTR- NIR del 08.04.09), che prevede per le cabine MT/BT secondarie alimentate in cavo sotterraneo – Tensione 15 KV o 20 KV, con diametro dei cavi compresi tra 0,020 a 0,027 m, trasformatore a 630 KVA e corrente pari 909A, una DPA di 2 m della parete esterna,

VISTA la documentazione presentata da ENEL in riferimento al palo prevista, in cui si dichiara che il progetto definitivo è stato redatto in conformità alla Legge del 22/02/2001 n. 36 e relativi D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M.29/05/2008 “Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell’induzione magnetica” e “Approvazione delle procedure di misura calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”,

VISTO che la distanza della cabina elettrica di trasformazione e della linea elettrica in progetto da edifici esistenti e da aree adibite a permanenza di persone per tempi non inferiori alle 4 ore giornaliere è tale per cui si possa ottemperare all'obiettivo di qualità di 3 μ T di cui al DCPM 8 luglio 2003,

*SI RITIENE che gli impianti in oggetto **siano conformi** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.*

Si fa presente che qualsiasi modifica rispetto alla documentazione presentata, anche in riferimento al deposito provvisorio delle tipologie impiantistiche standardizzate MT per il rispetto delle condizioni previste dal DM 29.05.08 "Fasce" dovrà essere oggetto di nuova valutazione da parte dello scrivente servizio";

- nota del 02/07/2020 dell'Unità Concessioni Acque minerali e termali SAC di Forlì-Cesena:
"In merito a quanto disposto dall'art. 120 del R.D. 1775/1933, con riferimento a quanto in oggetto, vista la documentazione tecnica, e sulla base delle verifiche effettuate, si comunica che il tracciato delle opere in progetto sono ubucate al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permesso di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali";

Preso atto che il Consorzio di Bonifica della Romagna successivamente ha rilasciato ad E-Distribuzione SpA la concessione n. 209527 del 25/09/2020 relativa ai n. 2 attraversamenti interrati in sovrappasso della condotta di distribuzione irrigua DN125 in fibrocemento afferente all'impianto irriguo "Basso Rubicone";

Verificato che:

- gli impianti in oggetto sono ritenuti conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti sulla base di quanto dichiarato da E-Distribuzione SpA, come indicato nel parere di Arpae SSA APA – EST PG/2020/49676 del 02/04/2020 sopra riportato;
- per quanto riguarda le fasce di rispetto delle linea elettrica, il D.M. 29/05/2008 (punto 3.2 dell'allegato) prevede, per il tratto di nuova realizzazione in cavo cordato ad elica (tratto esclusivamente interrato) a 15 kV, l'esclusione della metodologia di calcolo delle D.P.A. (distanze di prima approssimazione), in quanto le fasce associabili a tali tipologie di impianti hanno un'ampiezza inferiore alle distanze di sicurezza previste dal D.I. n°449/88 e dal D.M. LL.PP. 16/01/1991;
- per quanto riguarda la fascia di rispetto della cabina di trasformazione MT/bt secondaria denominata "BELLINI" n. 704180, alimentata in cavo sotterraneo – Tensione 15 kV o 20 kV, con diametro dei cavi compresi tra 0,020 m. a 0,027 m., trasformatore a 630 KVA e corrente pari a 909 A, il deposito provvisorio delle tipologie impiantistiche standardizzate MT per il rispetto delle condizioni previste dal D.M. 29/05/2008, effettuato da ENEL DISTRIBUZIONE s.p.a presso ARPA Emilia – Romagna, permette di stimare una D.P.A. (distanza di prima approssimazione) di 2 m. dalla parete esterna, come riportato nel parere di Arpae SSA APA – EST PG/2020/49676 del 02/04/2020 sopra riportato;

Tenuto conto che E-Distribuzione S.p.A. ha presentato per le opere in oggetto:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2 bis dell'art. 95 del Dlgs 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e la Dichiarazione che nella fase di realizzazione degli impianti verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nell'Attestazione (con comunicazione prot. Enel-DIS-10/03/2020-0163308 assunta al PG/2020/38696 del 10/03);
- la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico che ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'art. 120 del R.D 1775/1933 (allegata all'istanza assunta al PG/2020/38433 del 10/03/2020);

Preso atto che, sulla base di quanto comunicato dal Comune di Gatteo con la nota prot. n. 13494 del 29/09/2020 sopra riportata, le linee ed impianti elettrici in oggetto, per la parte che ricade all'interno del perimetro del "Programma Integrato di Intervento relativo alla zona urbanistica D9 localizzato in via Bellini a Gatteo Mare", sono divenuti conformi agli strumenti urbanistici a seguito della Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 11/08/2020 che ha approvato in via definitiva la variante a tale Programma Integrato di Intervento e che riporta nella Tavola 17 il tracciato e la localizzazione delle linee ed impianti elettrici oggetto del presente procedimento;

Preso atto che per la parte di linee ed impianti elettrici localizzati all'esterno del perimetro del "Programma Integrato di Intervento relativo alla zona urbanistica D9 localizzato in via Bellini a Gatteo Mare", come comunicato dall'Unione Rubicone e Mare con la nota prot. 44033 del 30/09/2020 sopra riportata, non essendo il Comune di Gatteo dotato di POC, la variante al POC o al PRG deve intendersi quale localizzazione dell'opera nello strumento urbanistico, ai sensi della nuova legge urbanistica regionale L.R. 24/2017, e pertanto, facendo riferimento alla procedura prevista dall'art. 53 della L.R. 24/2017, occorre attendere la ratifica da parte del Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria;

Dato atto che, sulla base di quanto sopra riportato, Arpae SAC di Forlì-Cesena con la nota PG/2020/144498 del 07/10/2020 ha determinato la conclusione positiva delle Conferenza di servizi decisoria, indetta con nota PG/2020/95127 del 02/07/2020, dando atto che vi erano le condizioni per procedere al rilascio della autorizzazione delle linee ed impianti elettrici in oggetto ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/93, che comporta variante urbanistica per la localizzazione dell'opera limitatamente alla porzione di tracciato esterno al perimetro del "Programma Integrato di Intervento relativo alla zona urbanistica D9 localizzato in via Bellini a Gatteo Mare", ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dal momento che tale porzione dell'opera non risulta attualmente prevista negli strumenti urbanistici, e la dichiarazione di pubblica utilità, dei lavori e delle opere, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati, fatta salva la ratifica in merito alla localizzazione dell'opera nello strumento urbanistico da parte del Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare ai sensi della procedura di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017;

Preso atto che il Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare con deliberazione n. 19 del 28 ottobre 2020 ha deliberato:

- "1. Di approvare la localizzazione dell'opera "Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo aereo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento della cabina elettrica denominata BELLINI nr. 704180 e contestuale demolizione di linea aerea in conduttori nudi a 15 kV interferente con nuova lottizzazione residenziale", in comune di Gatteo, limitatamente alla porzione di tracciato esterno al perimetro del "Programma Integrato di Intervento relativo alla zona urbanistica D9 localizzato in via Bellini a Gatteo Mare", nel PSC intercomunale approvato con Del. C.U. n. 15 del 14/05/2018, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge regionale n. 10/93 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega funzioni amministrative", come rappresentata nell'elaborato "Strumenti urbanistici del comune di Gatteo";*
- 2. Di ratificare pertanto il parere favorevole rilasciato, nell'ambito della conferenza dei servizi indetta da Arpae, dalla Responsabile del Settore Tecnico – Programmazione Territoriale ing. Eva Cerri, prot. n. 44033 del 30/09/2020;*
- 3. Di dare atto che il rilascio dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge regionale n. 10/93, comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1, della medesima legge, e che nell'elaborato "Vincolo preordinato all'esproprio", sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, secondo le risultanze dei registri catastali;*
- 4. Di approvare i seguenti elaborati, che vengono allegati materialmente al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:*
 - Progetto definitivo*

- *Compatibilità ambientale e paesaggistica*
- *Strumenti urbanistici del comune di Gatteo*
- *Vincolo preordinato all'esproprio*
- *Stralcio dell'elaborato di PSC Tav. B.8 Sistema infrastrutturale e tecnologico*

5. *Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 – del D.Lgs 267/2000”;*

Valutato che in base a quanto sopra riportato:

- sussistono i requisiti per cui il presente provvedimento autorizzatorio, ai sensi di quanto stabilito all'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93 s.m.i, comporti la localizzazione dell'opera *“Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo aereo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento della cabina elettrica denominata BELLINI nr. 704180 e contestuale demolizione di linea aerea in conduttori nudi a 15 kV interferente con nuova lottizzazione residenziale”*, in comune di Gatteo, limitatamente alla porzione di tracciato esterno al perimetro del *“Programma Integrato di Intervento relativo alla zona urbanistica D9 localizzato in via Bellini a Gatteo Mare”*, nel Piano Strutturale Intercomunale approvato con Del. C.U. n. 15 del 14/05/2018, come rappresentata negli elaborati *“Strumenti Urbanistici del Comune di Gatteo (disegno nr. 3574/2018 VU)”* e *“Stralcio dell'elaborato di PSC Tav. B.8 Sistema infrastrutturale e tecnologico”* (allegati quali parte integrante e sostanziale al presente atto), con apposizione del vincolo espropriativo e l'indicazione del tracciato e delle relative fasce di asservimento pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi), come rappresentati nell'elaborato *“Vincolo Preordinato all'Esproprio (Disegno nr. 3574/2018 VPE)”* (allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto);
- sussistono inoltre i presupposti per la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis co. 1 della L.R. 10/93 smi;
- ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione S.p.A. nell' *“Elaborato di Progetto Definitivo (Disegno nr. 3574/2018 PD)”*;

Vista la nota prot. E-DIS-09/12/2020-0788923, acquisita agli atti di Arpae-SAC di Forlì-Cesena con PG/2020/178442 del 10/12/2020, con cui E-Distribuzione S.p.A., al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto in modo virtuale all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui D.P.R. 642/1972 e s.m.i., facendo riferimento al Provvedimento Aut.AdEn. 133874/99;

Preso atto che il richiedente con nota acquisita agli atti con PG/2020/177711 del 09/12/2020, ha dichiarato *“di accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse nei consensi rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall'impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa”*;

Dato atto che il richiedente E-Distribuzione S.p.A. non è soggetto all'obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e smi in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all'attività di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Gatteo, sulla base del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già' attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Cristian Silvestroni, in riferimento al presente provvedimento, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

- 1) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.R. 10/93 e smi, E-DISTRIBUZIONE S.p.A., (Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete -Autorizzazioni e Patrimonio Industriale) – con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000 – **alla costruzione ed esercizio della seguente linea ed impianto elettrico:** *“Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo aereo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento della cabina elettrica denominata BELLINI nr. 704180 e contestuale demolizione di linea aerea in conduttori nudi a 15 kV interferente con nuova lottizzazione residenziale” (Rif. AUT_3574/2018)*, da realizzare nel Comune di Gatteo (FC), della lunghezza complessiva di 0,550 km. circa di linea in media tensione, come dettagliato nel progetto definitivo presentato ad Arpae in data 09/03/2020, prot. E-DIS-09/03/2020-0161138 (PG/2020/38433 del 10/03/2020), **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - a) la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, al Comune di Gatteo e all'Unione Rubicone e Mare;
 - b) i lavori di costruzione dovranno devono essere condotti a termine e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 5 anni dalla data del presente atto, salvo proroga da richiedere prima della scadenza stabilita;
 - c) la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, al Comune di Gatteo e all'Unione Rubicone e Mare, **entro 3 mesi** da quando questa è avvenuta;
 - d) l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 a cura del titolare dell'autorizzazione che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena;
 - e) l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui E-Distribuzione SpA viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
 - f) E-Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero

prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;

- g) dovrà essere rispettato quanto dichiarato nell'Attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95 co.2 bis del D.Lgs. 259/03 e Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui trattasi, presentate a questa Arpae con comunicazione prot. Enel-DIS-10/03/2020-0163308 (assunta al PG/2020/38696 del 10/03);
- h) tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-Distribuzione S.p.A. a norma della Legge 15/11/1973 n. 765;
- 2) **di precisare** che ENEL DISTRIBUZIONE s.p.a. dovrà inoltre adempiere alle **seguenti prescrizioni e condizioni**, contenute nei pareri e nulla osta espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi:

- 2.1 ENI SpA: nota prot. n. 787/DICS del 30/09/2020 (assunta al protocollo Arpae con PG/2020/141162 del 01/10/2020)

Prima dell'esecuzione dei lavori in argomento propedeutici a tale attraversamento dovranno essere trasmessi ad ENI S.p.a., con congruo anticipo, i documenti dettaglio, nonché avvisati i tecnici Eni S.p.a. di seguito indicati, onde procedere ad un sopralluogo congiunto, al fine di verbalizzare quanto riscontrato, prima di procedere a qualsivoglia attività in campo. Allo scopo si allegano i nominativi dei referenti Eni S.p.A. da contattare: Ing. Matteo Pazzi – tel. 340 2136119 Geom. Edoardo Carretta – tel. 348 4974131;

- 2.2 Snam Rete Gas SpA: email del 18/09/2020 (assunta al protocollo Arpae con PG/2020/134382 del 18/09/2020)

La Ditta incaricata della trivellazione dovrà produrre (a Snam Rete Gas SpA), preventivamente, una relazione scritta che attesti le modalità tecniche di controllo posizione plano-altimetrica della testa di trivellazione dichiarando, sotto la propria esclusiva responsabilità le tolleranze dei propri sistemi di controllo riferite allo specifico stato dei luoghi tenuto conto delle eventuali interferenze. L'attraversamento in sottopasso della condotta di Snam Rete Gas SpA dovrà avvenire in senso ortogonale alla stessa ed in modo tale che la distanza tra gli estradossi dei servizi affacciati (Snam- cavo) non sia inferiore a 4 volte la tolleranza massima dichiarata nella relazione di cui sopra e comunque non inferiore a 2.50 mt. A fine lavori dovrà essere inviata a Snam Rete Gas SpA la certificazione (as-built) dell'andamento plano-altimetrico della trivellazione eseguita e dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite. Alla richiesta di attraversamento dovrà essere allegata copia del "Verbale di Picchettamento" redatto nel corso di sopralluogo congiunto con Snam. Si segnala pertanto che il nulla osta di Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori in oggetto, interferenti il metanodotto di proprietà, è subordinato all'invio della suddetta documentazione;

- 2.3 Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo , Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini: nota prot. n. 3227 del 05/03/2020 (assunta al prot. di Arpae con PG/2020/41370 del 16/03/2020), confermata con successiva nota prot. n. 8528 del 03/07/2020 (assunta al prot. di Arpae con PG/2020/104197 del 20/07/2020)

Nel caso di rinvenimento di livelli e/o reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione, così come disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004)

- 2.4 Provincia di Forlì-Cesena: nota prot. 21879 del 01/10/2020 di trasmissione del Decreto del Presidente N. 106 Prot. Gen. N. 21415/2020 del 29/09/2020 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2020/142869 del 05/10/2020)

Ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" si ritiene necessario, a seguito dell'attuazione delle opere, che venga trasmesso alla

Provincia di Forlì-Cesena il tracciato elettrico realizzato con le relative DPA (Distanza Prima Approssimazione), al fine di aggiornare la "Carta dei vincoli" del P.T.C.P..

- 3) **di dare atto** che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., comporti la localizzazione dell'opera in oggetto, limitatamente alla porzione di tracciato esterno al perimetro del "Programma Integrato di Intervento relativo alla zona urbanistica D9 localizzato in via Bellini a Gatteo Mare", nel Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Rubicone e Mare approvato con Del. C.U. n. 15 del 14/05/2018, con apposizione del vincolo espropriativo e l'indicazione del tracciato e delle relative fasce di asservimento pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi), come rappresentata nei seguenti elaborati:
- a) *Strumenti Urbanistici del Comune di Gatteo (disegno nr. 3574/2018 VU);*
 - b) *Vincolo Preordinato all'Esproprio (Disegno nr. 3574/2018 VPE);*
 - c) *Stralcio dell'elaborato di PSC Tav. B.8 Sistema infrastrutturale e tecnologico;*
- allegati al presente provvedimento** a formarne parte sostanziale ed integrante;
- 4) **di dichiarare** la pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93;
- 5) **di fare** salvo quanto disciplinato dalle seguenti concessioni/autorizzazioni:
- a) Autorizzazione n. 209491 del 28/07/2020 del Consorzio di Bonifica della Romagna per l'interferenza con il canale Fossetta;
 - a) Concessione n. 209527 del 25/09/2020 del Consorzio di Bonifica della Romagna relativa ai n. 2 attraversamenti interrati in sovrappasso della condotta di distribuzione irrigua DN125 in fibrocemento afferente all'impianto irriguo "Basso Rubicone";
- 6) **di provvedere** a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l'Ufficio Espropri del Comune di Gatteo, competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis della L.R.37/2002, in quanto trattasi di una infrastruttura lineare energetica che, per dimensioni o estensione, ha rilevanza o interesse esclusivamente locale;
- 7) **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente E-Distribuzione S.p.A., al Comune di Gatteo e all'Unione Rubicone e Mare per il seguito di rispettiva competenza, e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi indetta con l'atto PG/2020/95127 del 02/07/2020;
- 8) **di fare** salvi i diritti di terzi.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

**La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena**

**Dr. Mariagrazia Cacciaguerra*

**Firmata digitalmente secondo le norme vigenti*

Allegati:

- a) *Strumenti Urbanistici del Comune di Gatteo (disegno nr. 3574/2018 VU);*
- b) *Vincolo Preordinato all'Esproprio (Disegno nr. 3574/2018 VPE);*
- c) *Stralcio dell'elaborato di PSC Tav. B.8 Sistema infrastrutturale e tecnologico.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.